



1

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

Storia di Linux

- Fernando José Corbató (MIT, 1965), dirige il progetto per il S.O. **MULTICS**. Grande, complesso e poco efficiente, ma che possiede tutte le caratteristiche dei s.o. moderni
- Kenneth Thompson e Dennis Ritchie (Bell labs, 1971), sviluppano **UNIX** semplificando il progetto MULTICS. Successivamente sviluppano il linguaggio C e riscrivono UNIX nel nuovo linguaggio. Primo S.O. portabile su differenti calcolatori anche di piccole dimensioni
- Richard Stallman (Stanford, 1985), lancia il progetto **GNU** per la distribuzione libera e gratuita del software di Unix. Sviluppa solo alcuni tool (compilatori, debugger, editor)
- Andrew Tanenbaum (Amsterdam, 1986), professore alla Vrije University sviluppa **Minix**, piccolo S.O. Unix per processori Intel (ora sufficientemente potenti) . Sviluppato per usi didattici
- Linus Torvalds (Finlandia, 1992) sviluppa **Linux** a partire da Minix e dai tools realizzati nel progetto GNU. Versione per processori Intel poi adottata da tutte le grandi industrie

2

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

Distribuzioni Linux

Linux e' il sistema che si occupa solo della gestione della macchina fisica (kernel):

- Gestione dei processi
- Gestione della memoria
- Gestione del file system
- Gestione dell'I/O e rete

Un **distribuzione** e' il sistema Linux corredato da numerosi programmi di utilita' generale

- Compilatori
- Browser, email, multimedia, office automation
- Interfaccia grafica di tipo Desktop

Principali distribuzioni: [Ubuntu](#), [Debian](#), [RedHat](#), [Suse](#), [Fedora](#), ...

3

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

alcune denominazioni importanti

- **File**: una raccolta di informazioni definite dall'utente, viste come un'unica entita' accessibile attraverso un nome. Diversi tipi di file: testo, eseguibili, video, ... Sinonimo di Documento
- **Directory**: una raccolta di file (o altre directory) accessibile attraverso un nome. Sinonimo di Cartella oppure Archivio
- **File System**: l'organizzazione logica di file e directory. Linux ha un file system gerarchico strutturato ad albero, in cui gli utenti possono navigare
- **Root Directory**: la directory di piu' alto livello nel file system di Linux. Identificata con `/`
- **Home Directory**: directory di proprieta' dell'utente, in cui puo' leggere e scrivere.
- **Working Directory**: directory in cui si sta lavorando. Coincide con la hom directory all'inizio della sessione di lavoro. Poi puo' cambiare.

4

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

struttura del file system di Linux

root directory

home directory

directories

files

la home directory e' unica e fissa per ciascun utente. Ha il nome convenzionale **~**

la working directory puo' variare nel corso della sessione di lavoro. Ha il nome convenzionale **.** (**punto**)

La directory di livello superior alla working directory ha il nome convenzionale **..** (**doppio punto**)

5

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

La shell

- Oltre all'interfaccia grafica (desktop) fornita dalla distribuzione, LINUX possiede un'interfaccia "a line di comando" derivante dall'interfaccia di UNIX del 1972
- Tale interfaccia prende il nome di **shell** (guscio), detto anche **terminale**.
- La shell avvisa l'utente che e' pronta per accettare un **comando** visualizzando una stringa chiamata **prompt**

esempio: `>> comando`

- Attraverso la shell l'utente e' in grado di agire sui file e le directory.

- La shell e' la sola interfaccia utilizzabile quando si opera su **sistemi remoti**

6

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

Il comando "pwd"

- Visualizza la directory corrente di lavoro** (pwd = print working directory)
- Sono mostrate i nomi di tutte le directory partendo dalla root directory fino alla working directory, separati da /
- Utile per sapere in quale directory del file system si sta lavorando

`>> pwd
/local/bin
>>`

■ directory ● file ■ working directory

7

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

Il comando "ls"

- Visualizza il contenuto di una directory** (ls = LIST)

Diversi modi di utilizzo

- `ls` visualizza il contenuto della working directory
- `ls directory` visualizza il contenuto della directory specificata
- `ls -l` visualizza ulteriori informazioni (permessi, data e ora creazione,...)

■ directory ● file ■ working directory

`>> ls
exec lib
>>`

8

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

Il comando "ls"

```

>> ls ..
bin  etc
>>
>> ls -l ..
dr-xr-xr-x 2 root root 4096 Feb 17 05:12 bin
dr-xr-xr-x 2 root root 4096 Feb 17 05:12 bin
>>
    
```

9

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

Il comando "cd"

• **Cambia la directory corrente di lavoro** (cd = Change Directory)

Diversi modi di utilizzo

- **cd nome** la nuova directory e' quella specificata (errore se non esiste)
- **cd ..** la nuova directory e' quella di livello superiore
- **cd** la nuova directory e' la home directory

Esempio: `>> cd program`
`>>`

10

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

Il comando "cd"

Esempio: `>> cd ..`
`>>`

Esempio: `>> cd`
`>>`

Legend: blue square = directory, red circle = file, pink square = working directory, yellow square = home directory.

11

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

Il comando "mkdir"

• **Crea un nuova directory** (mkdir = MaKe DIRectory)

- Obbligatorio specificare un nome
- Se gia' esiste un file o una directory con il nome specificato, il comando mkdir restituisce un messaggio di errore

Esempio: `>> mkdir nuovadir`
`>>`

12

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

Il comando " rmdir "

- **Elimina una directory esistente** (rmdir = ReMove DIRectory)
- Obbligatorio specificare il nome della directory
- La directory deve essere vuota (altrimenti segnala un errore)

```

>> rmdir nuovadir
>> rmdir nuovadir
Error: No such file or directory
>> rmdir programmi
Error: Directory not empty
>>
    
```

13

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

Il comando " gedit "

- **Un semplice editor di testo per scrivere programmi** (o altri file di tipo testo)
- Necessario specificare un nome in fase di creazione
- Se il file già esiste, viene riaperto per eventuali modifiche
- N.B. **gedit** è l'editor dell'interfaccia grafica e non può essere utilizzato su sistemi remoti. Editor della shell sono: **vi** ed **emacs**

```

>> gedit prog.f90
>>
    
```

14

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

Il comando " cp "

Crea una copia di un file esistente (cp = CoPy)

Obbligatori **due argomenti**:

- Primo argomento : il file da copiare
- Secondo argomento può essere:
 - **Un file**: viene creato un nuovo file o viene sovrascritto uno vecchio
 - **Una directory esistente**: il file viene copiato nella directory specificata, utilizzando lo stesso nome

```

>> cp Oldfile Newfile
>>
    
```

15

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

Il comando " cp "

```

>> cp Oldfile programmi
>>
    
```

```

>> cp Oldfile ~
>>
    
```

16

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

Il comando " mv "

Sposta o rinomina un file esistente (mv = MoVe)
 Equivale a una copia e una rimozione (cp seguito da rm)
 Obbligatori **due argomenti**:

- Primo argomento : il file da spostare o rinominare
- Secondo argomento puo' essere:
 - Un file: viene rinominato il file
 - Una directory: il file viene spostato nella directory specificata

```
>> mv Oldfile Newfile
>>
```

```
>> mv ../Oldfile .
>>
```

Legend: ■ directory, ● file, ■ working directory

17

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

Il comando " rm "

Elimina un file esistente (rm = ReMove)

- Obbligatorio specificare il nome del file

```
>> rm prog.f90
>>
```

Legend: ■ directory, ● file, ■ working directory

18

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

Il comando " cat "

Mostra il contenuto di un file

- Necessario specificare un nome

```
>> cat prog.f90
PROGRAM MAIN
INTEGER:: X, Y, Z
READ*, X, Y
Z = X + Y
PRINT*, Z
END
>>
```

Legend: ■ directory, ● file, ■ working directory

19

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

Il comando " gfortran "

Comando per la compilazione di programmi FORTRAN

- Un file contenente un programma FORTRAN deve avere estensione **.f90** (ad es. prog.f90)
- Segnala eventuali errori di sintassi
- In caso di assenza di errori, produce un file eseguibile di nome **a.out**

```
>> gfortran prog.f90
>> ./a.out
>>
```

Legend: ■ directory, ● file, ■ working directory, ● risultato della compilazione

20

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

Il comando " gfortran "

- Il comando gfortran opera in **due fasi**
 - compilazione separata** dei singoli file che compongono il programma (ad es. programma chiamante e subroutine). Vengono prodotti dei file chiamati file oggetto (hanno estensione .o)
 - collegamento (linking) dei file oggetto** con le librerie (ad es. di I/O, di sistema, matematiche)
- In caso di un programma composto **da piu' file** il comando e'


```
>> gfortran main.f90 sub1.f90 sub2.f90
```

viene prodotto un unico **file eseguibile a.out**

21

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

Il comando " cc "

- Comando per la compilazione di programmi C**
- Un file contenente un programma C deve avere estensione **.c** (ad es. prog.c)
- Segnala eventuali errori di sintassi
- In caso di assenza di errori, produce un file eseguibile di nome **a.out**

```
>> cc prog.c
```

```
>> ./a.out
```

22

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

Il comando " cc "

- Il comando cc opera in **due fasi**
 - compilazione separata** dei singoli file che compongono il programma (ad es. programma chiamante e subroutine). Vengono prodotti dei file chiamati file oggetto (hanno estensione .o)
 - collegamento (linking) dei file oggetto** con le librerie (ad es. di I/O, di sistema, matematiche)
- In caso di un programma composto **da piu' file** il comando e'


```
>> cc main.c sub1.c sub2.c
```

viene prodotto un unico **file eseguibile a.out**

23

Marco Lapegna
Laboratorio di Programmazione
14 - Il S.O. Linux

Un po' di storia (14)

William Kahan (1933)

W. Kahan nel 1989

- Matematico e informatico canadese si e' sempre occupato della accuratezza degli algoritmi per il calcolo scientifico, sviluppando tecniche per minimizzare l'errore di round-off.
- Nel 1985, e' stato il principale artefice dello standard IEEE 754, per l'aritmetica floating point utilizzato oggi in tutti i dispositivi di calcolo
- Lo standard definisce il formato della rappresentazione, le regole di arrotondamento, le operazioni e la gestione delle situazioni eccezionali (ad. divisione per 0, forme indeterminate,...)
- Kahan ha avuto una profonda influenza sulle funzionalita' dei compilatori e sull'architettura delle CPU con raccomandazioni finalizzate a migliorare l'accuratezza nei processi di calcolo
- Kahan ha vinto il Turing Award nel 1989

24